



ISTITUTO SALESIANO PIO XI
SCUOLA MEDIA – LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
La Scuola di Don Bosco a Roma

11-16 FEBBRAIO 2019

VIENNA e BRATISLAVA 6 giorni-5 notti



Porta che dall'Occidente conduce in Oriente, ingresso privilegiato dell'est europeo al cuore del Vecchio Continente: questa è Vienna, splendida capitale austriaca dal glorioso passato imperiale. Se la posizione strategica è stata la causa delle tentate invasioni dell'esercito ottomano, la collocazione di assoluto rilievo in imperi di grande estensione ha lasciato in eredità alla città uno spirito cosmopolita ed una suggestiva struttura monumentale. Voluta così da sovrani "illuminati" che chiamarono a corte architetti geniali per farne una sontuosa capitale, Vienna è diventata nei secoli cornice speciale delle creazioni degli artisti più affermati; basta pensare alle insolite foglie d'oro della cupola della "Secessione", alle volute imperfezioni delle case di Hundertwasser oppure all'edilizia sperimentale del Karl Marx Hof per ritenere giustificata una definizione del genere. Dura ormai da qualche secolo e non sembra sbiadirsi con il tempo invece la fama di "città in musica" o di "capitale a passo di valzer", appellativi che accompagnano da sempre la descrizione di Vienna: sembra il minimo per una capitale che ha dato i natali a compositori del calibro di Strauss e Schubert, ha ospitato artisti di rilievo assoluto, quali Beethoven e Mozart...

PROGRAMMA DI VIAGGIO

11 febbraio ROMA- VIENNA IL DUOMO DI SANTO STEFANO E IL MAJOLIKAH AUS

Arrivati a Vienna ci immergeremo subito nel cuore della città con la visita del **Duomo di Santo Stefano**, uno dei suoi simboli. L'inizio della sua costruzione risale al XII secolo. Oggi è il più importante monumento gotico dell'Austria.

Continueremo con la visita del quartiere: **Majolikahaus**, dove si potranno ammirare il Palazzo della Secessione, lo storico Café Sacher, il Café Museum, l'Opera.

Pranzo libero, cena in hotel

12 febbraio VIENNA

La nostra giornata sarà dedicata alle eccellenze museali della città. Cominceremo dal **Kunsthistorisches Museum**, il Museo di Storia dell'Arte, che custodisce sin dal 1891 le immense collezioni del grande impero degli Asburgo. Qui si possono ammirare tesori di inestimabile valore, tra cui la "Madonna del Prato" di **Raffaello**, l'"Arte del Dipingere" di **Vermeer**, i quadri delle Infanti di **Velazquez** e vari capolavori di **Rubens**, di **Rembrandt**, di **Dürer**, del **Tiziano** e del **Tintoretto**...



Nel pomeriggio restiamo nel Quartiere dei Musei e scopriamo il **Naturhistorisches Museum**, il Museo di Storia Naturale, dove faremo un avvincente viaggio di scoperta che ci porterà nella sala dedicata alla preistoria, in quella dei dinosauri, in quella sull'evoluzione dell'Uomo e in quella che contiene la più vasta raccolta di meteoriti al mondo.

Pranzo libero, cena in hotel, pernottamento a Vienna

13 febbraio BRATISLAVA



Bratislava è una città che sorprende: è il centro economico, politico, scientifico e culturale della Slovacchia e una città in trasformazione in seguito alla crescita economica del Paese ed al suo ingresso nell'area euro. È sede del Parlamento e del Presidente della Slovacchia. Ospita università, centri di cultura, musei, teatri e gallerie d'arte. Vi hanno sede le principali attività economiche e finanziarie della Slovacchia.

La storia della città è legata alle nazionalità che vi hanno vissuto: slovacchi, cechi, tedeschi e ungheresi. La città fu capitale del Regno d'Ungheria sotto la monarchia d'Asburgo dal 1536 al 1783, quando Budapest era sotto occupazione ottomana, ed è stata la casa di personalità storiche slovacche, tedesche e ungheresi.

Con il nome di **Pozsony** la città fiorì nel XVIII secolo sotto il regno di **Maria Teresa d'Austria**, che la trasformò nella più grande e importante città del territorio corrispondente all'unione dei territori dell'attuale Slovacchia e Ungheria. La popolazione triplicò; furono costruiti nuovi palazzi, monasteri e strade e la città fu centro socio-culturale della regione. La città iniziò a perdere la sua importanza con il regno del figlio di Maria Teresa Giuseppe II, specie quando i gioielli della corona furono trasferiti a Vienna, nel 1783, nel tentativo di rafforzare l'unione tra Austria e Ungheria. Molti uffici centrali furono trasferiti a Buda, seguiti da gran parte della nobiltà. Qui furono pubblicati i primi giornali in ungherese, Magyar hírmondó nel 1780 e in slovacco, Presspurske Nowiny nel 1783. Nel XVIII secolo la città divenne centro del movimento nazionale slovacco.

Dal 1919 la città divenne parte della Cecoslovacchia; il 14 marzo 1939 venne dichiarata la Repubblica slovacca con Bratislava come capitale. Nel 1945 la Cecoslovacchia venne ricostituita, gli abitanti tedeschi di Bratislava espulsi e molti ungheresi evacuati in Ungheria; la città divenne prevalentemente slovacca. Nel 1968 la Cecoslovacchia divenne una federazione e Bratislava fu la capitale della Repubblica Socialista Slovacca.

Dopo la scissione della Cecoslovacchia, il 1° gennaio 1993 Bratislava divenne la capitale della Repubblica Slovacca.

Pranzo libero, cena in hotel, pernottamento a Vienna

VIENNA-MATHAUSEN-JUGENDSTIL A VIENNA



La nostra giornata avrà al centro l'incontro con il campo di concentramento di **Mathausen**, più che una visita un tributo alla memoria delle vittime, affinché quello che è accaduto non debba più ripetersi.

Il **campo di concentramento di Mauthausen**, denominato campo di concentramento di Mauthausen-Gusen dall'estate del 1940, era un lager nazista creato in una fortezza in pietra eretta nel 1938, in cima a una collina sovrastante la piccola cittadina di Mauthausen, nell'allora Gau Oberdonau, ora Alta Austria.

Considerato impropriamente come semplice campo di lavoro, fu di fatto, fra tutti i campi nazisti, «il solo campo di concentramento classificato di "classe 3" (come campo di punizione e di annientamento attraverso il lavoro)». Vi si attuò lo sterminio soprattutto attraverso il lavoro forzato nella vicina cava di granito, e la consunzione per denutrizione e stenti, pur essendo presenti anche alcune piccole camere a gas.

A Mauthausen erano internati antinazisti, intellettuali, asociali, oppositori politici, testimoni di Geova, ma anche ebrei, rom, omosessuali, "vite indegne", ovvero disabili, che furono assassinati nel Castello di Hartheim, criminali comuni, "irriducibili", persone di tutte le classi sociali provenienti da tutti quei paesi che la Germania nazista via via occupò durante la seconda guerra mondiale, giudicati pericolosi per la sicurezza del Reich.

Tornati a Vienna passeremo nel quartiere della Hofburg: dalla Michaelerplatz al Kohlmarkt, per ammirare palazzi e monumenti storici quali, la **Pestsäule** (Colonna della

peste), le facciate barocche nella **Naglergasse**, e camminare lungo la **Herrengasse**, una delle strade più belle della città.

Proseguendo verso il **quartiere ebraico** si incontra la piazza **Hoher Markt** la più antica della città, dove ammireremo l'**Anker Uhr**, capolavoro dello Jugendstil, realizzato nel 1914.

Pranzo libero, cena in hotel

15 febbraio VIENNA E I PALAZZI IMPERIALI: HOFBURG E SCHONBRUNN

La mattinata sarà dedicata alla visita del Palazzo Imperiale, l'**Hofburg**.

Fino al 1918 la residenza di Hofburg è stata al centro dell'enorme impero asburgico. Gli imperatori della casa d'Asburgo hanno arredato in maniera sontuosa quell'area che era stata originariamente progettata come foro imperiale, il "Kaiserforum" – dalla "città vecchia" del XIII secolo fino alla parte più recente, risalente intorno al 1900.

Negli sfarzosi appartamenti imperiali è allestito il **Museo "Sissi"**, dedicato all'imperatrice Elisabetta,

che offre un confronto fra mito e realtà. Fra le perle del museo merita ricordare i numerosi effetti personali di Elisabetta e i ritratti più famosi della bella imperatrice.

La mostra mette in risalto la vita privata di Elisabetta, il suo atteggiamento di ribellione nei confronti del cerimoniale di corte, il suo rifugiarsi nel culto della bellezza, la sua mania della figura slanciata, i grandi risultati da lei conseguiti nel campo dello sport e le sue poesie esaltate. Nel museo viene rivisitata la vita irrequieta della leggendaria imperatrice, dalla gioventù spensierata in Baviera all'inatteso fidanzamento con l'imperatore austriaco. Una vita terminata con l'assassinio di cui fu vittima a Ginevra nel 1898.

Nel pomeriggio ci trasferiremo al **palazzo di Schönbrunn**, per visitare la residenza estiva e il parco della famiglia imperiale, inseriti nella lista del patrimonio culturale dell'Unesco.

Il castello è stato la sede della casa imperiale d'Asburgo dal 1730 al 1918. Una volta si trovava in campagna, ma ormai è stato inglobato dalla città. È ubicato ad Hietzing, nella periferia ovest di Vienna. Il nome di Schönbrunn gli venne dato dall'imperatore Mattia che, durante una battuta di caccia in quest'area, vi scoprì una fonte di acqua limpidissima da cui il nome di *schön brunn* ("bella fonte") ed è attorno a questa fonte, secondo la tradizione, che si sarebbe costituito poi il castello intero.

Oltre alla bellezza dei luoghi, il complesso del palazzo è noto per ospitare uno degli zoo più antichi al mondo.

Pranzo libero, cena in hotel

Concluderemo la nostra giornata al Prater, sotto la ruota panoramica che è diventata uno dei simboli della città e ammirando il Danubio di notte.

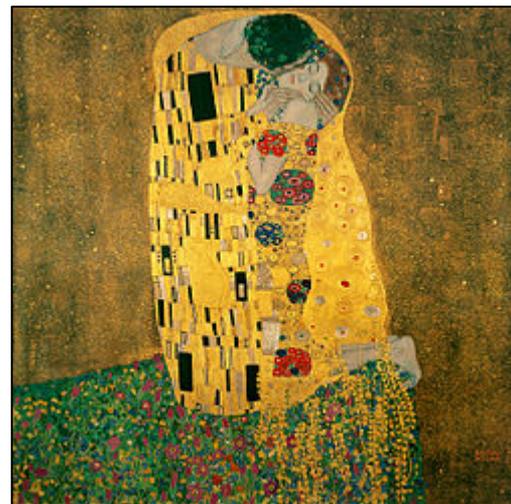
Pranzo libero, cena in hotel



16 febbraio VIENNA

Un ultimo appuntamento con Vienna nel quartiere di **Belvedere**, residenza estiva del principe Eugenio di Savoia, costruita nel 1680.

Il complesso del Belvedere è costituito da due palazzi: Belvedere Superiore e Belvedere Inferiore, collegati da giardini alla francese. Visiteremo il **museo** situato nel Belvedere Superiore che ospita la collezione delle opere di **Gustav Klimt**, tra cui il suo capolavoro **“Il Bacio”**, e di altri autori dello Jugendstil e della Secessione Viennese.



Ancora unultimo percorso nel quartiere della Hofburg: dalla Michaelerplatz al Kohlmakt, per ammirare palazzi e monumenti storici quali, la **Pestsäule** (Colonna della peste), le facciate barocche nella

Naglergasse, e camminare lungo la **Herrengasse**, una delle strade più belle della città.

Proseguendo verso il **quartiere ebraico** si incontra la piazza **Hoher Markt** la più antica della città, dove ammireremo l' **Anker Uhr**, capolavoro dello Jugendstil, realizzato nel 1914. Nel quartiere ebraico passeggiata lungo la Judengasse costeggiata da palazzi in stile Biedermeier.

Partenza per Roma.

il programma, nel corso di svolgimento, potrebbe subire modifiche nella sequenza delle visite ma non nei suoi contenuti



SCHEDA TECNICA

Viaggio a Vienna e Bratislava 11/12 -16/17 febbraio 2019

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A PERSONA

- **EU 570,00** con un gruppo da minimo 100 partecipanti (con 9 accompagnatori)

VOLI AEREI

ANDATA	COMPAGNIE AEREE	RITORNO
11/02 ROMA-VIENNA	VUELING	16/02 VIENNA-ROMA
12/02 ROMA-VIENNA	LAUDAMOTION	17/02 VIENNA-ROMA

LA QUOTA PREVEDE

- Pernottamenti in hotel categoria 3* in posizione centrale **WOMBAT'S**
<https://www.wombats-hostels.com/vienna/the-naschmarkt/>
in camere da 4 e da 6 per gli studenti e singole per i professori
- Volo Roma-Vienna-Roma
- Trattamento di mezza pensione
- Trasferimenti con pullman privato GT
- Assicurazione Viaggio
- Sistema di amplificazione con radioguide Silence Tour
- Assistenza tecnica e culturale di 3 archeologi/storici dell'arte dell'associazione culturale Flumen

LA QUOTA NON PREVEDE

- tutti gli extra a carattere personale
- tutto quanto non riportato alla voce "La quota prevede"
- tutti gli ingressi a monumenti e musei in programma (circa 30 euro)